

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE

- la partecipazione attiva dei/delle giovani alla vita politica in Italia è estremamente bassa;
- i programmi scolastici non prevedono l'insegnamento di Educazione civica né lo studio della Costituzione Italiana, argomenti che dovrebbero essere approfonditi nelle scuole di ogni ordine e grado;
- l'Italia è il paese europeo con il più basso numero di donne elette nelle amministrazioni pubbliche e le donne sono scarsamente presenti nei ruoli direzionali anche nelle partecipate pubbliche;
- i giovani, che saranno i futuri amministratori, devono essere consapevoli dei diritti/doveri sanciti dalla Carta Costituzionale e conoscerne i contenuti;

RITENENDO IMPORTANTE

sviluppare tra le nuove generazione la cultura alla democrazia, al rispetto delle regole di convivenza , alla parità di genere, nella convinzione che una pari rappresentatività sia garanzia di democraticità e di equità;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- promuovere presso le scuole cittadine , nei limiti delle proprie competenze, azioni divulgative di conoscenza delle regole costituzionali;
- coinvolgere quanto più possibile i giovani con azioni di democrazia partecipata per coinvolgerli nelle scelte ed inculcare loro l'importanza di una partecipazione attiva alla "res publica";
- diffondere e divulgare una cultura di genere perché sia chiaro a tutti, ragazze e ragazzi, che tutti i cittadini devono avere pari opportunità, a parità di competenze, di essere presenti e partecipi in modo che tutti siano rappresentati in modo paritario.